

ESTERIORIZZAZIONE DELLA GERARCHIA

PARTE PRIMA

OSSERVAZIONI INTRODUTTIVE

IL PERIODO DI TRANSIZIONE

Sembra che nel mondo tutto stia subendo un processo di accelerazione; ciò comporta degli effetti sulla natura psichica dei viventi che vedono aumentare la loro sensibilità e consapevolezza. In effetti, siamo ad una svolta dei tempi che segna la fine di un'epoca e l'inizio di una nuova.

Astrologicamente parlando, si tratta del passaggio dall'era dei Pesci, caratterizzata dal principio di autorità e dalla fede, a quella dell'Acquario, che privilegia invece la comprensione individuale e la conoscenza diretta.

L'esperienza di due guerre mondiali ha causato nell'intera umanità una tensione emotiva tale da avvicinare il piano fisico alle dimensioni superiori. Questo fatto produrrà grandi cambiamenti nella coscienza; in alcuni ciò si tradurrà in una maggiore comprensione, nello spirito di fratellanza e nella illuminazione; in altri, invece, se ignoranti ed incapaci di controllo, nella liberazione di pericolose forze psichiche.

Nel contempo, alcuni esponenti della Gerarchia planetaria si stanno avvicinando alla Terra, con un duplice effetto, insieme distruttivo e costruttivo.

Inoltre, dei particolari influssi astrologici liberano delle forze in grado d'influenzare il nostro sistema solare e quindi il nostro pianeta.

Tutto ciò spiega l'aumento della criminalità, l'insorgere di poteri psichici inferiori, il dilagare delle malattie fisiche e mentali.

L'attuale crisi, però, avrà una durata temporanea ed il suo esito non potrà che essere salutare. Infatti, la personalità umana che tuttora prevale nella maggioranza delle persone sarà controllata dal potere dell'anima; il che condurrà alla liberazione da uno stato di coscienza limitato.

I poteri psichici della chiaroveggenza e della chiarudienza si risveglieranno in soggetti dotati di una medianità non più passiva ed inconsapevole, ma che si attuerà in piena coscienza di veglia e con spirito di servizio nei confronti del prossimo.

Le scuole esoteriche cesseranno di contrapporsi e troveranno un'unità d'intenti e di contenuti, evitando fanatismo ed intolleranza. Gli studenti si concentreranno nel servizio, più che nella ricerca di uno sviluppo psichico personale.

La Gerarchia segue e stimola da millenni l'evoluzione del genere umano; ora è imminente un contatto diretto che provocherà la nascita di un nuovo mondo.

Il tutto avverrà in modo graduale; gruppi di discepoli ispirati, in grado di stabilire un contatto con l'anima e di percepire il mondo delle idee, stanno mutando l'orientamento dell'opinione pubblica che abbandona i vecchi schemi mentali, inaugurando così un'era nuova, libera dall'annebbiamento astrale e da tendenze negative. Tali gruppi operano in campo politico, religioso, scientifico ed anche finanziario, suggerendo ai responsabili dei vari settori di orientarsi verso la giustizia, la verità ed il bene comune.

PARTE SECONDA

IL QUADRO GENERALE DEL MONDO

Il cambiamento che si prospetta non avverrà all'improvviso, ma si attuerà in maniera graduale; quel che è certo è che esso avrà luogo, perché alla sua realizzazione concorre sia la forza del centro planetario occulto di Shamballa che quella della Gerarchia.

Il primo conosce la Volontà divina ed è delegato a tradurla in atto; l'altra è animata dal principio dell'Amore, seconda caratteristica della divinità.

In quest'azione, mirata a realizzare un Piano concepito *ab aeterno*, non è estranea la stessa Umanità che viene così a costituire il terzo centro planetario, incarnante l'aspetto dell'Intelligenza divina.

Si comprende, pertanto, come queste tre potenti energie non possano fallire nel loro intento, soprattutto perché sono interconnesse ed agiscono di concerto.

L'Umanità dunque svolge un ruolo primario nella realizzazione di questo Piano; infatti, senza il suo prezioso contributo questo non potrebbe mai aver luogo.

Altre forze, però, ostacolano lo sviluppo della coscienza collettiva; esse s'identificano con le espressioni del materialismo alimentato dalla Loggia Nera che lavora per conservare ciò che invece andrebbe mutato, alimentando l'odio, il senso di separazione, la critica e la paura.

Queste energie sono molto potenti ed ancora attive, come si può desumere dallo stato attuale del mondo; tuttavia non prevarranno, perché la Gerarchia rappresenta un efficace baluardo che ci protegge e vanifica i loro assalti.

Del resto, l'Umanità ha compiuto reali progressi nei secoli; non solo in ambito scientifico e tecnologico, ma anche morale e spirituale. La tendenza dominante, infatti, è quella di stabilire relazioni giuste e pacifiche tra i vari popoli.

Pertanto, bisogna evitare di lasciarsi travolgere da psicosi di massa che alimentano paure ed ingigantiscono problemi, restando centrati nell'essere spirituale e non dando troppo spazio all'emotività. Il segreto del successo consiste nel coltivare la speranza, la gioia e l'amore per il prossimo.

La Grande Loggia Bianca veglia sul genere umano ed opera in sintonia con la Volontà di Bene che promana dalla divinità stessa. La procedura consiste nel trasformare le forze del materialismo, elevandole ad un piano superiore e spiritualizzandole.

Ad ognuno, però, è lasciata libertà di scelta con il relativo carico di responsabilità; pertanto, ognuno reagirà in modo differente alle energie stimolanti; coloro che rispondono all'influsso delle forze più sottili saranno in grado di preparare l'avvento della nuova epoca.

Costoro sono il Nuovo Gruppo di Servitori del Mondo, antesignani del Regno di Dio in Terra, sensibili all'ispirazione gerarchica. Ad essi è demandato il compito di sostituire il senso di separatività, che pure è stato necessario per lo sviluppo dell'autocoscienza, con quello della fusione.

Se questi gruppi, già operativi sul nostro pianeta, agiranno con uniformità di pensiero e unità di proposito, non mancheranno di conseguire lo scopo prefisso.

Gli influssi che promanano dai livelli spirituali vengono recepiti meglio dagli individui più evoluti, capaci di collegare l'intelletto col sentimento, attenti agli impulsi provenienti dalla propria anima. Costoro saranno i pionieri che permetteranno la manifestazione del quinto regno, quello spirituale, sulla Terra.

È bene precisare che il futuro ordine mondiale caldeggiato dalla Gerarchia e sostenuto da quanti invocano l'avvento di un mondo migliore non va confuso con quello auspicato da poteri totalitari che s'illudono di poter mantenere in vita un sistema destinato a scomparire.

Si tratta di due visioni opposte del mondo: l'una basata sulla pace, la giustizia, il benessere condiviso e l'altro volto a confermare i privilegi di una minoranza che mira ad estendere la sua influenza su tutto il globo, insofferente ad ogni controllo, ribelle nei confronti delle regole ed incapace di riconoscere i diritti altrui.

Il nuovo mondo non sarà dunque espressione di un totalitarismo che vorrebbe estendere i suoi tentacoli per ogni dove, non s'identificherà con la globalizzazione selvaggia che oggi sembra prevalere, ma rispetterà i diritti e le esigenze di ogni popolo. Le singole nazioni sussisteranno, ma uno spirito di collaborazione e di condivisione sostituirà l'attuale egoismo e gli assurdi antagonismi che per secoli hanno contrapposto le varie fedi o ideologie.

Il nuovo ordine mondiale non verrà imposto con la forza, ma scaturirà spontaneamente dalle scelte di un'umanità ammaestrata dai suoi stessi errori e maturata da una serie infinita di esperienze dolorose.

In questo cambiamento avranno una parte rilevante educatori e politici illuminati, nonché individui spiritualmente avanzati, in grado di vivere la religione in senso interiore, per esperienza diretta, così da superare le diatribe teologiche ed il clericalismo di stato.

Il compito che attende il Nuovo Gruppo di Servitori del Mondo non è certo semplice; si tratta di stabilire contatti con coloro che in ogni Paese mostrano di condividere speranze ed ideali; in seguito, occorrerà presentare alle masse le possibilità future. Ciò significa non solo affrontare le prevedibili resistenze degli attuali detentori del potere che ricorreranno ad ogni mezzo per mantenerlo, ma anche scontrarsi con l'inerzia e l'abulia di coloro che non pensano. E questo, forse, costituirà la difficoltà maggiore.

Tuttavia, l'azione degli uomini e delle donne di buona volontà presenti ormai in ogni Paese, congiunta con l'enorme potenza che può scaturire da un'opinione pubblica che s'ispira ai valori fondamentali dell'insegnamento portato dal Cristo, opererà il miracolo,

Il grande cambiamento prossimo venturo comporta un prezzo, però. Occorre che il vecchio mondo venga distrutto; pertanto, è necessario lottare affinché i nuovi valori ed un diverso sistema di vita possa diffondersi.

La dissoluzione delle vecchie forme può creare sconcerto, timori e remore, ma occorre essere determinati, con l'occhio fisso alla meta da raggiungere. Non è tanto da considerare l'azione in sé, che secondo un'ottica ormai obsoleta può essere giudicata sconveniente e persino empia; ciò che conta sono le intenzioni. La distruzione di ciò che è inumano, egoista e crudele è necessaria per cambiare lo stato attuale delle cose. Dopo, il nuovo mondo potrà cominciare concretamente a delinearci.

Coloro che scelgono la pace ad ogni costo e che si mantengono neutrali in un momento così drammatico finiscono per divenire complici delle forze negative che sanno sfruttare molto bene a proprio vantaggio i dubbi e le debolezze umane.

Pertanto, bisogna agire con coraggio e determinazione, superando titubanze ed incertezze, con spirito di abnegazione. È importante, però, evitare di odiare chi pecca, anche se è nostro preciso dovere contrastare i suoi piani negativi. Tale comportamento corretto viene definito dal taoismo come *wu wei* che può tradursi come "*agire senza agire*"; in tal modo, una siffatta azione non comporterà del karma a nostro carico, perché ci si è mossi in modo impersonale.

È il male in sé che va odiato e combattuto, non il peccatore illuso che può ricredersi se non in questa in un'altra vita, come insegna la dottrina della reincarnazione.

A volte, quindi, è preferibile distruggere le forme esteriori piuttosto che veder morire la libertà, la verità ed i valori spirituali superiori.

Pertanto, solo se l'Umanità saprà rispondere in modo corretto agli impulsi che provengono da Shamballa e dalla Gerarchia questo magnifico ideale potrà assumere una forma concreta; ciò potrebbe avvenire anche oggi; tutto dipende dal sentiero che si sceglie di percorrere.

Qualora si scegliesse la via dell'altruismo, del servizio, del sacrificio di sé per il bene comune, allora e solo allora la Gerarchia potrà esteriorizzarsi, cioè tornare a manifestarsi sulla Terra, per guidare ed indirizzare l'Umanità al conseguimento di ulteriori traguardi attualmente difficili da immaginare.

La Volontà di Bene congiunta all'impulso dell'Amore altruistico debbono prima o poi sconfiggere i poteri egoisti e malvagi che oggi sembrano prevalere.

È nostro preciso dovere schierarci dalla parte delle Forze della Luce e non temere di contrastare le Tenebre, per impedire che facciano scendere una lunga notte sull'intero pianeta.

Poiché i Maestri hanno rivelato le grandi linee del Piano divino per la Terra, gli uomini e le donne di buona volontà, gli aspiranti ed i discepoli dovrebbero promuoverlo, collaborando così alla sua pratica attuazione.

La nuova era è alle porte con tutto ciò che essa comporta: nuovi ideali, nuova civiltà, nuovi modi di vita, nuova educazione, nuove forme religiose e di governo e nulla potrà impedire la sua manifestazione.

Tuttavia, questa vita meravigliosa potrà essere ritardata dalle forze della conservazione che in essa vedono la propria fine; c'è da aspettarsi, dunque, un'accanita resistenza da parte di coloro che non intendono rinunciare ai propri privilegi ed al potere esercitato per millenni sui corpi e financo sulle anime.

Chi ha intravisto le meravigliose possibilità che ci riserva il futuro dovrebbe quantomeno abbandonare idee superate e pregiudizi, rendendosi interprete dei tre poteri divini: Volontà, Amore ed Attività, perché essi fanno parte anche della sua natura.

In questo noi siamo fatti ad immagine e somiglianza di Dio. Cerchiamo, dunque, di essere degni di questa figliolanza divina che non riesce ancora ad esprimersi appieno!

Dobbiamo comprendere che senza il concorso e l'apporto prezioso dell'azione umana il Piano divino non può avere pratica attuazione sulla Terra.

Per questo, l'Umanità svolge un ruolo importante ed insostituibile, come è giusto del resto. Solo così, infatti, si diviene consapevoli e responsabili delle proprie azioni, di cui si può rivendicare il merito; altrimenti, saremmo strumenti passivi nelle mani di chi ci governa, ma indegni di conquistarci con personale impegno e sacrificio un destino più nobile.

PARTE TERZA

FORZE CHE SOSTENGONO IL PROGRESSO EVOLUTIVO DELLA RAZZA

Nei momenti di maggior tensione e crisi, come quello attuale, nel mondo appaiono degli Inviati o *Avatar* che completano le rivelazioni precedentemente fornite all'umanità.

Questi Esseri elevatissimi sono conosciuti con nomi diversi, a seconda delle tradizioni religiose o dei miti che ne ricordano la ciclica manifestazione. Si può parlare dunque del ritorno del Buddha Maitreya, del Kalki Avatar, degli Dei solari dei miti antichi, del Cristo o del futuro Mahdi mussulmano; tuttavia, ci si riferisce sempre a tali incarnazioni divine, animate da spirito di compassione e capaci di rispondere alle invocazioni del genere umano.

Tali apparizioni non sono frequenti, come si è detto, ma osservano un andamento ciclico. Va precisato che esistono due tipi di Avatar: uno incarnazione del Bene e l'altro del Male cosmico. È l'umanità stessa responsabile della loro evocazione; l'elemento spirituale e quello materiale sono in conflitto ed il nostro pianeta è il campo di battaglia in cui queste forze si scontrano.

Gli Avatar più conosciuti sono il Buddha ed il Cristo; il primo dimostrò la realtà del Dio immanente ed il secondo rivelò la natura amorevole del Padre.

Ora, se si saprà invocare nel modo giusto la venuta di un nuovo Istruttore, cominciando ad orientarsi verso i valori spirituali, assisteremo ad un nuovo accostamento della divinità al genere umano, che apprenderà una verità ancor più profonda ed inizierà a manifestare quei meravigliosi poteri e quelle qualità nascoste che fecero dire al Cristo: "*Voi siete dei, farete le stesse cose che io compio ed anche di maggiori*".

Verrà fondata una nuova scienza religiosa che permetterà di collegarsi direttamente con lo spirito presente in ciascuno di noi, d'instaurare più corretti rapporti umani, di collegarsi con le energie esistenti nel cosmo.

Si apprenderà ad *invocare* e non solo a *pregare* o *adorare*, ricorrendo alla forza di volontà unita al desiderio; questa corrente di energia raggiungerà telepaticamente gli Esseri spirituali che risponderanno all'appello, provocando negli individui un'espansione di coscienza finora impensabile.

La nuova civiltà sarà fondata sul senso del sacro ed ogni anno verrà ritmato da festività celebrate in tutto il mondo, coincidenti con le fasi lunari (pleniluni) o con particolari influssi zodiacali.

Le più importanti saranno quelle della Pasqua al plenilunio dell'Ariete, in cui verrà ricordato il Cristo vivente e Capo della Gerarchia, espressione dell'Amore divino; il Wesak, al plenilunio del Toro, festa del Buddha, espressione della Saggezza divina ed Intermediario tra Shamballa e la Gerarchia; la Festa della Buona Volontà, al plenilunio dei Gemelli, consacrata ai giusti rapporti umani, fondata sul riconoscimento della natura spirituale di ciascuno di noi, inteso come espressione dell'Intelligenza divina.

Gli altri pleniluni rivestiranno un'importanza minore rispetto ai tre suddetti e serviranno a ricordare gli attributi divini insiti nella coscienza umana. In tal modo, le dodici festività saranno espressione della Trinità divina e delle sue corrispondenze nell'umanità, correlando il Tutto e sottolineandone l'unità inscindibile.

Va detto che queste grandi Guide dell'umanità, questi Avatar, giungono dai piani più elevati dell'Essere e possono adombrare un membro della Gerarchia o un discepolo, oppure ispirarlo senza ricorrere alla possessione di cui sono vittime i medium, ma convincendolo a cooperare col Piano divino per il bene del mondo.

Il compito degli aspiranti e dei discepoli oggi è proprio questo: mettersi a disposizione, servire, operare nei vari Paesi, per creare una grande rete di Luce che si va formando secondo le istruzioni della Gerarchia.

Per comprendere appieno l'importanza dell'imminente esteriorizzazione della Gerarchia, si sappia che questo accostamento al genere umano sarà il terzo in ordine di tempo.

Il primo, infatti, nel corso del periodo lemuriano, permise ad una razza priva del principio mentale l'acquisizione dell'intelletto, con tutti gli strabilianti cambiamenti che ne seguirono. Il secondo, invece, ebbe luogo all'epoca di Atlantide, per arginare il dilagare della magia nera, e si concluse con la sommersione di quel continente ed il cosiddetto diluvio universale.

Ambedue furono eventi di portata planetaria, che comportarono conseguenze epocali; da ciò si può agevolmente intuire quale sarà, per analogia, la portata del prossimo intervento della Gerarchia non solo nei confronti dell'umanità, ma di tutto il pianeta. Infatti, tutti i regni della natura verranno coinvolti in questo processo evolutivo da sempre contemplato nel Piano divino per la Terra.

I Maestri ripetono che la data di questo evento potrà essere accelerata o ritardata, a seconda di come il genere umano risponderà agli impulsi congiunti di Shamballa e della Gerarchia. L'esperimento non sarà privo di rischi, perché è la prima volta che l'energia potentissima della Volontà, emanante dal centro spirituale più eccelso, non viene filtrata ed attenuata dalla Gerarchia.

Si confida, però, nella parallela evoluzione dell'umanità che nel frattempo è progredita, dimostrandosi in grado di sopportare l'influsso diretto di una forza che, se non controllata e rivolta nella giusta direzione, cioè usata per il bene collettivo, può produrre disastri.

L'energia, infatti, è neutra e mantiene inalterato il suo potenziale, che può essere distruttivo o costruttivo, a seconda dell'uso che se ne voglia fare.

Nei loro Concili segreti i Maestri hanno soppesato bene i rischi ed i vantaggi che una simile operazione avrebbe comportato ed hanno concluso che le possibilità di un esito felice superano quelle di uno catastrofico.

La volontà di bene nel mondo sembra più diffusa rispetto a quella egoistica; pertanto, si è deciso di tentare, al fine di dare un nuovo impulso al processo evolutivo del genere umano.

Ora, il problema consiste nel fatto che questa volontà di bene rimane inespressa, oppure viene debolmente invocata. Ed allora occorre potenziare la nostra capacità di diffondere Luce ed Amore sul pianeta; per questo i Maestri invitano gli uomini e le donne di buona volontà, gli aspiranti, i discepoli e gli iniziati a mobilitarsi per agire a tutti i livelli, ciascuno secondo le sue capacità e competenze, al fine di orientare le coscienze nella giusta direzione.

L'invito a instaurare più corretti rapporti umani, a rispettare la Natura e tutti gli esseri viventi, a sperimentare tecniche antichissime atte a consentire il contatto con la parte spirituale che è in noi, ma che ancora non prevale su quella della personalità, è finalizzato proprio al conseguimento di una coscienza più allargata che ci consenta il contatto con le dimensioni sottili dell'Essere.

Apprendendo la scienza dell'invocazione e quella della materializzazione dei pensieri positivi, per avere un aiuto dall'alto ed acquisire poteri nuovi, si potrà finalmente dare corpo ad un grande sogno.

Solo così l'umanità potrà uscire da uno stato di minorità intellettuale e da una soggezione a poteri autoritari che l'hanno manovrata per millenni, imponendo la propria visione delle cose ad un gregge inconsapevole che ubbidiva passivamente, uniformandosi a regole a torto ritenute immutabili.

Ed invece l'Universo è regolato da una Legge di evoluzione e progresso infinito che non può essere negata o repressa, tentando di cristallizzare il tutto entro una forma definita per sempre. Sarà la Vita stessa, con il suo irrefrenabile impulso al rinnovamento periodico, a

spezzare dall'interno queste forme precostituite, per affermare la sua propensione al cambiamento.

Quelli che tenteranno di arginare questa marea montante saranno travolti dall'onda ed assorbiti nella corrente vitale che finirà per trascinare anche loro, inducendoli ad un ravvedimento.

Nessuno, infatti, sarà escluso dai benefici di questo processo evolutivo che permetterà al genere umano di passare dall'attuale quarto regno di natura, dopo quello minerale vegetale ed animale, al quinto che è poi quello dello spirito.

Si potrà sperimentare allora direttamente quanto annunciato a suo tempo dalle profezie di ogni tempo e paese, cioè l'avvento del Regno di Dio sulla Terra, con tutto ciò che un evento di tale portata può comportare a tutti i livelli: politico, economico, sociale, religioso.

Spetta ad ognuno di noi ora contribuire all'attuazione di questo Piano divino sulla Terra; se ciascuno non mancherà di fare la sua parte, per quanto piccola essa possa sembrare, quest'ideale meraviglioso potrà finalmente concretizzarsi nell'apparizione di un mondo davvero rinnovato nelle sue fondamenta.

Allora sarà *come in cielo così in terra*, secondo la Volontà divina che pure ha lasciato spazio ai *piccoli voleri degli uomini*, affinché sperimentassero le inevitabili conseguenze dei propri errori e si orientassero spontaneamente nella giusta direzione, prestando orecchio al richiamo incessante che in ogni epoca i Fratelli Maggiori non hanno mai mancato di far pervenire ad orecchie che pervicacemente insistevano ad ignorarlo.

Se ciò ha comportato esperienze dolorose va imputato alla nostra insipienza ed ostinazione; il dolore, però, costituisce un'efficace rimedio ad errori altrimenti difficili da correggere.

PARTE QUARTA

STADI DELL'ESTERIORIZZAZIONE DELLA GERARCHIA

Se ci si potesse sintonizzare sul piano mentale, si vedrebbe già strutturato il mondo futuro; infatti, le forme pensiero che si materializzeranno sul piano fisico già esistono in quella dimensione. Sarà la potenza dell'invocazione che sale dal genere umano a provocare infine la realizzazione concreta di questo ideale.

I Maestri sono impegnati nell'opera di preparazione, ispirando i capi di Stato, gli idealisti, i responsabili delle varie chiese, i filantropi, i guaritori, gli insegnanti, gli psichici più evoluti, la massoneria, le società esoteriche. I più attivi in tal senso sono il Maestro Morya, il Maestro Koot Humi ed il Maestro Gesù.

È dall'epoca atlantidea che la Gerarchia si è ritirata dal mondo, focalizzandosi sul piano mentale, per dar modo all'umanità di esercitare il libero arbitrio connesso con l'acquisizione delle facoltà intellettive. Ora, però, si appresta a manifestarsi in modo visibile, perché sembra che sia giunto il momento per gli individui di compiere un salto di qualità.

Questa exteriorizzazione verrà attuata in fasi distinte; fino al 2025 si assisterà ad importanti cambiamenti nel nostro pianeta, poi si deciderà la data dell'apparizione sul piano fisico.

Ciò comporterà ingenti sacrifici per questi grandi Esseri, costretti a stabilire un contatto con vibrazioni di tipo inferiore; questo sarà lo scotto da pagare per Coloro che hanno scelto il Sentiero del Servizio sulla Terra.

Comunque, sarà l'Umanità stessa, orientata spiritualmente dagli influssi gerarchici, ad operare la salvezza del mondo; allora verrà il momento dell'esteriorizzazione annunciata.

All'inizio, l'accostamento all'umanità sarà effettuato da iniziati e discepoli; in seguito, appariranno i Maestri e saranno restaurati gli antichi Misteri, unificando tutte le fedi; il governo del mondo sarà affidato alle Loro mani e non incontreranno ostacoli di rilievo.

Più difficile è il compito dei discepoli incaricati di preparare l'avvento dell'epoca nuova. Saranno accusati di visionarismo e di sovversione dell'ordine costituito, oppure non avranno molto seguito. Alla fine, però, troveranno spazio in gruppi esoterici liberi da dogmatismi e pregiudizi.

Il ritorno del Cristo va inteso in modo diverso da come è presentato oggi; infatti, non bisogna interpretare alla lettera gli antichi testi che ne fanno menzione.

Ci è stato insegnato che scenderà a Gerusalemme dalle nubi del cielo e che tutti Lo vedranno ed udiranno le Sue parole. Ora, poiché Gerusalemme significa *il luogo di pace*, probabilmente si allude a un mondo finalmente privo di contrasti; lo scendere dalle nubi può alludere al fatto che si servirà di mezzi di trasporto aereo; così, se tutti potranno vederLo e ascoltarLo, può voler dire che farà uso degli strumenti di comunicazione di massa. Ciò non deve stupire, far sorridere o scandalizzare nessuno; infatti, se si manifesterà in forma fisica, dovrà pure servirsi dei mezzi usati dai comuni mortali. Del resto, è parimenti errata l'idea che abbiamo dei Maestri. È vero che Costoro hanno trascorso l'esperienza umana, ma possono all'occorrenza recuperare un contatto con la dimensione fisica.

Infine, va detto che non è esatto nemmeno parlare del *ritorno* del Cristo, dal momento che non ci ha mai abbandonato, scegliendo la via del *bodhisattva*, cioè di colui che vigila sul destino spirituale dell'umanità, guidando le attività della Gerarchia. Egli potrà solo *riapparire*, dunque.

Stavolta non verrà solo, ma accompagnato e preceduto da validi collaboratori, da Iniziati, Adepti e discepoli di grado elevato.

Solo una cosa potrà ritardare od ostacolare il Suo ritorno: l'incapacità degli uomini a preparare quel grandioso evento. Per questo, è necessario superare l'inerzia ed il timore di

essere derisi; occorre agire animati dalla speranza, con gioia ed animati da una fede incrollabile nelle parole dei Maestri, dotati della visione delle cose future.

Comunque sia, l'avvento della Gerarchia non produrrà cambiamenti immediati ed eclatanti; il processo avverrà in modo graduale, stimolando il desiderio di un radicale rinnovamento in tutti i settori dell'attività umana.

Questi impulsi che discendono dalle dimensioni superiori indurranno l'umanità ad orientarsi verso i valori spirituali, abbandonando la via finora seguita del materialismo e dell'egoismo.

Il cambiamento si produrrà dunque all'interno dell'animo umano e finirà per condizionare tutti gli aspetti della vita associata.

Non vi sarà un intervento forzoso della Gerarchia, perché sarà il libero arbitrio dell'uomo ad operare questa scelta, dopo innumerevoli tentativi, errori e fallimenti.

In alcune città del mondo, come New York, Londra, Ginevra, Darjeeling e Tokyo verranno aperti degli *ashram* con a capo dei Maestri; da questi centri spirituali emanerà l'energia in grado di cambiare il mondo.

Si opererà con impulsi telepatici, ma anche facendo appello a tutti gli strumenti forniti dall'attuale tecnologia in uso nel mondo moderno.

La Loggia Nera cercherà in ogni modo d'impedire questo rinnovamento, perché sa bene che questo segnerà la sua fine, ma i suoi sforzi verranno vanificati.

I membri della Gerarchia adotteranno vari metodi per comparire sulla Terra; alcuni nasceranno da donna, come tutti gli esseri umani; altri si sposteranno liberamente da una dimensione all'altra; altri ancora assumeranno quello che in Oriente è chiamato *mayavirupa*, cioè una forma illusoria che può apparire o svanire a volontà.

Questo sta già accadendo e spiega i rapidi cambiamenti che hanno luogo su tutto il pianeta. Una grande ondata d'ispirazione spirituale attraverserà il mondo e, quando tutta l'Umanità sarà completamente fusa con la Gerarchia, questa scomparirà, perché avrà esaurito il suo compito d'intermediario tra Shamballa ed il genere umano. Ciò avrà luogo però solo al termine della nostra esistenza planetaria, prima del periodo di oscuramento o *pralaya*, che precede una nuova manifestazione.

Questo evento corrisponde esattamente a quello che si verificherà a livello microcosmico, in ciascuno di noi, quando il corpo causale o anima scomparirà, dal momento che la monade eterna ha attirato a sé la personalità ormai purificata da tutte le sue scorie.

La nostra Terra, dunque, è destinata divenire un pianeta sacro, come è già avvenuto per altri mondi di questo sistema solare che ci hanno preceduto sul sentiero evolutivo.

Questo processo coinvolgerà tutti i regni di natura; la materia verrà affinata e spiritualizzata, passando ad una dimensione superiore. In attesa di un evento di tale portata, il compito dei discepoli è quello di preparare la via, liberando l'umanità dall'ignoranza ed insegnando che esiste un Piano che nulla potrà mai vanificare.

Che ognuno di noi, dunque, inizi a lavorare con umiltà e perseveranza per la pratica attuazione di questo meraviglioso ideale.